

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
Direzione Operativa Municipi - Ambito 3

OGGETTO

Approvazione dell'avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti organizzatori di manifestazioni hobbistiche nel Municipio 1 – anno 2026.
Il presente provvedimento non comporta spesa.

Responsabile Procedimento L.241/1990 : *Sadile Consiglia - Direzione Operativa Municipi - Ambito 3*

IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 3)

PREMESSE

- l'art. 19 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, che attribuisce ai Municipi funzione di promozione, nei quartieri della comunità di riferimento, di iniziative temporanee anche in materia di hobbistica oltre che attività commerciali e artigianali anche attraverso la programmazione e realizzazione di calendari di eventi e feste, anche tematiche, che prevedono, accanto ad elementi culturali, sociali, sportivi, educativi e ricreativi, anche l'occupazione di spazi destinati alla vendita e alla somministrazione ed altre attività hobbistiche;
- la deliberazione di Consiglio Municipale n. 4 del 10.02.2026 di approvazione delle linee di indirizzo per lo svolgimento di mercatini hobbistici nel Municipio 1;
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 21 del 17.02.2026 di approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione e la realizzazione di manifestazioni hobbistiche nel Municipio 1 – anni 2026/27;
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 23 del 27/02/2026 di modifica e integrazione alla succitata deliberazione n. 21/2026;

DATO ATTO CHE

- la Giunta di Municipio 1, con le sopracitate deliberazioni n. 21/2026 e n. 23/2026, ha individuato le seguenti località per la realizzazione in via sperimentale dei mercatini hobbistici nell'anno 2026:
 - a. Piazza Sant' Ambrogio, lungo il percorso pedonale in calcestre;
 - b. Largo Augusto;
- gli eventi presenteranno una prevalente finalità sociale, culturale ed aggregativa, idonea a favorire occasioni di incontro, scambio e socializzazione nei contesti di quartiere, nonché a valorizzare le capacità individuali e le reti di prossimità;

CONSIDERATO CHE

- il Municipio 1 intende individuare con apposita procedura ad evidenza pubblica i soggetti che realizzeranno i mercatini in oggetto;
- è stato redatto apposito schema di avviso pubblico (e relativi allegati), contenente le disposizioni, le clausole essenziali e gli elementi per la valutazione delle proposte relative agli eventi aggregativi tematici in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento amministrativo;

VISTO

- ✓ Gli articoli 107, 153 c. 5, 183 e 191 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- ✓ Il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;
- ✓ Il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Milano;
- ✓ La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 115 del 18 dicembre 2025 avente oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) e Bilancio di Previsione 2026-2028". Immediatamente eseguibile;
- ✓ La Deliberazione di Giunta Comunale n.25 del 15 gennaio 2026 avente oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028". Immediatamente eseguibile;
- ✓ Lo Statuto del Comune di Milano;

- ✓ il vigente Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- ✓ il Regolamento Canone Unico Patrimoniale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 dell'11 marzo 2021;
- ✓ il vigente Regolamento del Commercio su Aree pubbliche del Comune di Milano;

DETERMINA

1. di dare esecuzione alle deliberazioni della Giunta di Municipio 1 n. 21/2026 e 23/2026 per la realizzazione di mercatini hobbistici nel territorio del Municipio 1, nel periodo compreso tra il 1° marzo 2026 e il 31 dicembre 2026, nelle seguenti località:
 - a. Piazza Sant' Ambrogio, lungo il percorso pedonale in calcestre;
 - b. Largo Augusto;
2. di approvare il relativo avviso pubblico, completo di allegati, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è esecutiva dall'attribuzione di registro unico dell'Ente.

IL DIRETTORE (Direzione Operativa Municipi - Ambito 3)
Isabella Menichini (Dirigente Adottante)

AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ORGANIZZATORI DI MANIFESTAZIONI HOBBISTICHE
NEL MUNICIPIO 1 - ANNO 2026.

Art. 1 – Finalità

La Giunta del Municipio 1, con deliberazione del 17/02/2026 relativa alla programmazione delle manifestazioni hobbistiche per l'anno 2026, ha stabilito di promuovere in fase di prima attuazione delle "Linee di indirizzo per la realizzazione di mercatini hobbistici nel territorio municipale della approvate con deliberazione del Consiglio di Municipio 1 n. 4 del 10 febbraio 2026, l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni hobbistiche con carattere di sperimentaltà in alcuni ulteriori ambiti del territorio del Municipio 1.

Il presente Avviso è finalizzato a promuovere la realizzazione di manifestazioni hobbistiche quali iniziative di animazione territoriale, valorizzazione delle capacità creative individuali e rafforzamento delle reti sociali di quartiere, in coerenza con le funzioni attribuite ai Municipi dal Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, visto anche il crescente interesse da parte di operatori nonché il buon esito delle sperimentazioni pregresse.

E' finalizzato in particolare all'individuazione di organizzatori di eventi hobbistici consistenti nella vendita di prodotti di artigianato artistico proprio, usato o collezionabile, riciclo creativo e simili.

Art. 2 – Oggetto

Con il presente Avviso si intende selezionare soggetti organizzatori che realizzino, senza oneri diretti a carico dell'Amministrazione, manifestazioni hobbistiche a carattere sperimentale nelle seguenti aree del territorio municipale nel corso dell'anno 2026:

- a. Piazza Sant'Ambrogio/percorso pedonale (nuova localizzazione di cui alla planimetria allegato A);
- b. Largo Augusto (nuova localizzazione di cui alla planimetria allegato B).

L'Amministrazione si riserva di revocare il presente provvedimento per sopraggiunti motivi di pubblico interesse.

La pubblicazione del presente Avviso non costituisce per l'Amministrazione Comunale alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti proponenti, né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia controprestazione.

Art. 3 – Soggetti ammessi e requisiti

3.1 Possono partecipare al presente Avviso i seguenti soggetti:

- Enti Iscritti al RUNTS;
- Associazioni riconosciute e non;
- Comitati;
- Consorzi di operatori;
- Ditte Individuali;

- Enti in qualsiasi forma costituiti, anche associata e societaria.

3.2 Requisiti

L'ente partecipante deve:

- -essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023;
- -non essere debitore ad alcun titolo nei confronti del Comune di Milano.

Art. 4 –Modalità e tempistiche per la presentazione delle richieste e per lo svolgimento delle iniziative

Le manifestazioni hobbistiche potranno svolgersi negli spazi come riportati all'articolo 2, con un numero di banchi subordinato al parere e alle prescrizioni della Polizia Locale (già acquisiti a cura degli uffici sulla base di precedenti concessioni accordate) e ad eventuali pareri di soggetti frontisti sugli spazi antistanti Università e Basiliche, qualora titolati ad esprimerli.

Il singolo soggetto proponente potrà richiedere concessione per realizzare fino a 6 (sei) mercatini al mese di durata giornaliera, da distribuirsi in uno o più entrambi luoghi in alto indicati.

La verifica del calendario annuale è a cura degli Uffici municipali che potranno concordare con i concessionari d'uso degli spazi ~~modifiche~~ alle date, anche in ragione di circostanze di seguito indicate.

Nel caso di manifestazioni hobbistiche proposte da più operatori per il medesimo spazio in giornate sovrapposte, sulla base delle graduatorie di cui all'art. 8, gli assegnatari dovranno concordare con gli uffici lo svolgimento dei mercatini in giorni e/o in un luogo (tra quelli di cui all'art. 2) alternativi a quanto proposto.

L'utilizzo dei citati luoghi è subordinato alla non sovrapposizione con altre manifestazioni commerciali promosse dall'amministrazione (es. mercatini agricoli, mostre mercato, ecc.), oltre che eventi sporadici come installazioni connesse alle cosiddette "week", per cui sarà necessario programmare spostamento degli eventi hobbistici e recupero delle stesse in altre date "libere". A titolo esemplificativo, non è consentito lo svolgimento dei mercatini nelle giornate e luogo di seguito indicato:

giovedì - Largo Augusto -- Mercatino agricolo

In caso di rinuncia di una delle date previste in calendario, la relativa comunicazione da parte dell'operatore, dovrà pervenire agli uffici del Municipio 1 con almeno 60 gg di anticipo rispetto alla data da annullare.

Le postazioni di vendita dovranno essere omogenee per assicurare decoro e qualità estetica all'iniziativa, con banchi di dimensioni non superiori a 4 mt x 3 mt.

Fermo restando il dimensionamento del posteggio dato in concessione, la struttura gazebo a copertura del banco (di colore bianco o altro colore uniforme per tutti i banchi) potrà avere un'eccedenza di 50 cm. (quindi max 4.50 mt x 3.50 mt).

La sosta dei furgoni/mezzi per il trasporto delle merci dovrà essere vietata per non arrecare disagi ai residenti e alle attività commerciali con sede negli ambiti individuati, limitandone la presenza al supporto logistico di carico e scarico merci, eventualmente all'apertura e chiusura del mercatino.

La realizzazione dei mercatini è subordinata al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente, nonché al rispetto delle prescrizioni di sicurezza, viabilità e tutela dell'incolumità pubblica.

Art. 5 – Contributi

Agli affidatari degli spazi di cui all'art.2 potrà essere riconosciuto, ai sensi dell'art. 30, comma 4 del Regolamento canone unico patrimoniale (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.23 dell'11 marzo 2021, da ultimo aggiornato con provvedimento consiliare n. 90 del 5 dicembre 2023), un contributo a copertura dell'importo da versare a titolo di canone, da ripartire fra coloro che realizzeranno un mercatino per almeno n. 7 giorni complessivi, in proporzione al canone dovuto ma compatibilmente con la disponibilità delle risorse di bilancio assegnate al Municipio.
Contestualmente alla presentazione della domanda i candidati dovranno formalizzare la richiesta di contributo come da modulo allegato (All. n.1).

Art. 6 – Oneri e prescrizioni

Ai fini della realizzazione il proponente dovrà impegnarsi ad osservare le seguenti prescrizioni:

1. provvedere alla realizzazione completa dell'evento, così come presentato nella proposta progettuale, assumendosi a proprio carico ogni onere e spesa.
2. assumersi l'intera responsabilità della realizzazione e gestione dell'iniziativa hobbistica e di tutte le attività ad essa connesse, provvedendo a tutte le strutture ed i servizi necessari, compreso l'allacciamento dell'impianto elettrico per l'illuminazione delle postazioni.
3. produrre al Municipio 1, almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'evento, il Modulo Integrato Eventi e relativa documentazione;
4. acquisire tutte le autorizzazioni e licenze previste dalla normativa vigente, presentando le relative domande nei tempi previsti;
5. allestire adeguato servizio di pulizia giornaliero per mantenere il decoro urbano per tutta la durata dell'evento e provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e delle opere allestite, assicurando la conservazione delle installazioni espositive, l'agibilità del mercatino e l'agevole transito dei cittadini;
6. garantire la pulizia ed il ripristino dello stato dei luoghi sull'intera area interessata una volta che l'evento abbia avuto termine;
7. essere presente per tutta la durata dell'iniziativa, non essendo ammesse sostituzioni in corso, ovvero cessioni e/o subentri;
8. assumere tutti i costi dell'organizzazione della manifestazione, comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali, oltre al pagamento della SIAE ove previsto;
9. assumere a proprio carico tutti gli oneri derivanti dall'eventuale necessità di apposizione di segnaletica e transenne, di prestazioni straordinarie della Polizia Locale per le attività di vigilanza e controllo;
10. rispettare e impegnarsi a far rispettare agli operatori tutte le prescrizioni stabilite dall'Amministrazione, prestando particolare attenzione a quelle in materia di sicurezza, a tutela della salvaguardia dell'incolumità pubblica, come indicato nelle circolari del Ministero dell'Interno del 7 giugno 2017 e 18 luglio 2018, e a quelle relative alla viabilistica e accesso all'area mercatale.

Art. 7 – Modalità e termini per la presentazione della domanda

I soggetti di cui all'art. 3 dovranno presentare la seguente documentazione:

- a. Domanda (munita di marca da bollo di € 16,00, salvo i casi di esenzione previsti dalla normativa vigente) compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale o

- autografa dal legale rappresentante (o da un suo procuratore munito di idonei poteri) del soggetto singolo partecipante e in caso di ATS di ciascun soggetto che la compone; l'omessa compilazione e/o sottoscrizione (anche da parte di un unico componente dell'ATS) e/o presentazione della domanda determina l'automatica esclusione dalla partecipazione per inosservanza di un onere di legge (Allegato 1);
- b. copia fotostatica del documento d'identità del/ soggetto/i firmatario/i;
 - c. atto costitutivo e statuto dell'ente singolo e in caso di ATS di ciascun soggetto che la compone;
 - d. relazione di presentazione del soggetto proponente (massimo n. 2 facciate formato A4), con illustrazione anche dell'esperienza maturata in attività analoghe, per tipologia e materia, a quelle oggetto del presente avviso pubblico (Allegato 2);
 - e. autocertificazione relativa a possesso dei requisiti generali (Allegato 3); in caso di ATS tale autocertificazione deve essere prodotta da ciascun soggetto che la compone;
 - f. patto d'integrità sottoscritto dal legale Rappresentante del soggetto singolo partecipante e in caso di ATS da ciascun soggetto che la compone (Allegato 4);
 - g. progetto accompagnato dalla relazione descrittiva delle attività da svolgere e dal calendario/i (massimo n. 4 facciate formato A4) (Allegato 5) sottoscritto con firma digitale o autografa dal legale rappresentante (o da un suo procuratore munito di idonei poteri) del soggetto singolo partecipante e in caso di ATS di ciascun soggetto che la compone; in particolare la proposta progettuale deve specificare periodo di svolgimento e località prescelta/e, con indicazione di luogo, date e orari, numero di banchi e merceologia, programma dettagliato nonché illustrare gli aspetti relativi ed attinenti ai criteri di valutazione previsti all'art. 8 del presente avviso ed eventuali altri elementi utili alla valutazione della proposta. Alla proposta devono essere allegati:
 - Planimetria in scala dell'area interessata da cui si evinca il numero delle postazioni (bancarelle e/o gazebo) con l'esatta collocazione delle stesse;
 - Rendering (fotomontaggio delle postazioni inserite nel contesto in cui saranno collocate) con indicazione della soluzione adottata per garantire l'omogeneità estetica delle postazioni di vendita nella zona interessata dall'iniziativa;
 - h. piano di comunicazione, che comprenda la realizzazione e la diffusione di materiale cartaceo e l'utilizzo di siti e social.

La documentazione dovrà essere trasmessa

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13,00 DI MARTEDI' 10 MARZO 2026

secondo una delle seguenti modalità:

preferibilmente via e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata municipio1@pec.comune.milano.it indicando come oggetto "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE HOBBISTICHE MUNICIPIO 1 - ANNO 2026.";

consegna a mano all'Ufficio Protocollo, Via Dogana, 2 - in plico chiuso e sigillato, contrassegnato sui lembi di chiusura e riportante la dicitura "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE HOBBISTICHE MUNICIPIO 1 - ANNO 2026." solo ed esclusivamente su appuntamento, contattando i seguenti numeri telefonici: 02.884.66377 - 342-1770195 dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande, a mezzo posta elettronica certificata o mediante consegna a mano, è quello sopra indicato. Fa fede rispettivamente la data di invio certificata dalla piattaforma di gestione della pec (come noto, il sistema di posta elettronica certificata non consente di ricevere messaggi da caselle di posta elettronica ordinaria, per il buon esito dell'invio occorre quindi

disporre di un proprio indirizzo pec) e l'orario posto sulla ricevuta dal Protocollo all'atto del ricevimento della domanda.

Le domande presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto e/o attraverso altre modalità (compreso l'invio a caselle di posta diverse dalla PEC sopra indicata) saranno ritenute irricevibili.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione, smarrimento, mancato recapito, disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 8 - Procedura e criteri di valutazione

La procedura selettiva verrà così condotta:

- la ricevibilità delle domande (vale a dire l'osservanza del termine perentorio fissato per la loro presentazione) e la loro ammissione alla fase successiva di valutazione dei progetti verranno accertate dagli Uffici del Municipio 1 che, in caso di dubbi/incompletezza della sola documentazione amministrativa (quindi non dei progetti presentati) procederà a inviare richieste di chiarimenti o integrazioni documentali, facendo applicazione della normativa relativa al soccorso istruttorio in materia di gare per l'aggiudicazione degli appalti pubblici.
- I soli progetti presentati dai soggetti ammessi alla fase successiva, verranno sottoposti alle valutazioni di un Gruppo tecnico di lavoro/Commissione tecnica, appositamente costituita presso il Municipio 1 dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, che provvederà ad:
 - ✓ accertare la coerenza con le finalità e l'oggetto di cui agli artt.1 e 2, a pena di inammissibilità del progetto che, quindi, non potrà essere valutato nel merito;
 - ✓ valutare il merito (100 punti per la valutazione tecnica del progetto) alla luce dei seguenti criteri e subcriteri:

Nel caso di progetti proposti per la medesima area in periodi sovrapposti, costituirà elemento premiale della valutazione, la disponibilità del soggetto affidatario a riservare uno spazio aggiuntivo, pari ad almeno un altro banco, ad un Ente senza scopo di lucro attivo, a titolo esemplificativo, nel campo culturale o sociale o educativo.

PUNTEGGIO SINO A 100 PUNTI		
CRITERI	SUBCRITERI	PUNTEGGIO MAX
unitarietà complessiva del progetto	valorizzazione dell'ambiente circostante attraverso l'utilizzo di strutture di copertura coerenti con eventuali attività del territorio 35 collaborazione con associazioni di commercianti e di via/quartiere, se presenti 25	60
esperienza pluriennale acquisita nell'organizzazione della specifica tipologia di iniziative consimili		40

Per ciascun criterio e sub criterio, la commissione assegnerà un coefficiente discrezionale variabile da 0 (zero) a 1 (uno), corrispondente ai seguenti giudizi:

SCALA DI VALUTAZIONE IN RELAZIONE AL CRITERIO/SUBCRITERIO OGGETTO DI		
VALUTAZIONE	COEFFICIENTE	MOTIVAZIONE
Ottimo	1	Trattazione del tutto aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione è pienamente completa e con aspetti anche di originalità. Più che esaustiva e lo specifico punto di interesse illustrato con puntualità e dovizia di particolari.
Buono	0,80	Trattazione aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione di ogni specifico punto di interesse è adeguatamente completa.
Discreto	0,70	Trattazione aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione, pur non pienamente approfondita, si può ritenere certamente soddisfacente.
Sufficiente	0,60	Trattazione aderente alle aspettative del Municipio 1. La presentazione risulta accettabile.
Insufficiente	0,40	Trattazione formalmente aderente alle aspettative del Municipio 1 ma carente da non consentire alcuna valutazione.
Non adeguato	0,00	Trattazione non aderente alle aspettative del Municipio 1 ovvero incoerente con gli obiettivi/finalità del presente avviso.

Qualora l'offerta presentata non totalizzi almeno 60 punti su 100 sarà ritenuta insufficiente e quindi non sarà inclusa nella relativa graduatoria.

In esito al processo di valutazione saranno stilate le graduatorie suddivise per località di realizzazione delle iniziative, che saranno successivamente approvate con provvedimento dirigenziale.

Art. 9 - Pubblicazione esiti e adempimenti successivi

Entro 60 giorni dalla data di scadenza dell'avviso verrà pubblicata la determinazione dirigenziale con l'indicazione degli affidatari delle attività oggetto del presente avviso, definiti in base alla scala di punteggio assegnato.

La determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul sito del Municipio 1, nella stessa pagina in cui è pubblicato il presente avviso.

L'assegnazione degli spazi avverrà in pendenza dell'esito dei controlli e sotto la condizione dell'inefficacia, in caso di esito negativo.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti, si procederà ai sensi di legge.

Art. 10 - Responsabilità

L'assegnatario è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento dei servizi e delle prestazioni oggetto del contratto ed è, altresì, responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi, dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti.

È fatto obbligo all'assegnatario di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Art. 11. - Vigilanza e controlli - Sanzioni

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione del servizio, il regolare ed esatto adempimento delle prestazioni e, a tal fine, potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità del servizio.

Fatta salva l'applicazione delle norme penali nonché l'irrogazione delle sanzioni amministrative per lo svolgimento di attività commerciali, ai sensi della Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6/2020, agli espositori associati che non si attengono alle prescrizioni relative all'occupazione di suolo pubblico, si applicano le sanzioni previste dal vigente regolamento art: 22 del Regolamento canone unico Patrimoniale e l'esclusione dallo svolgimento del mercato per tre mesi". La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio on Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento originale è conservato negli Archivi del Comune di Milano.

In caso di recidive nell'arco dell'anno solare in cui si è svolta l'iniziativa, per le medesime violazioni, anche se si è proceduto al pagamento in misura ridotta della sanzione accertata, la violazione determinerà decadenza immediata della concessione.

Art. 12 - Responsabile del Procedimento, RUP ed informazioni

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è la dott.ssa Consiglia Sadile.

L'Avviso e i suoi allegati sono reperibili sulla pagina dedicata del sito internet del Comune di Milano e del Municipio 1. Eventuali chiarimenti sulle modalità di partecipazione alla presente selezione potranno essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo e-mail: M.Municipio1GestAmmva@comune.milano.it

I chiarimenti ai quesiti ritenuti di comune interesse verranno pubblicati sotto forma di FAQ nella stessa sezione dove è pubblicato il presente avviso con effetti opponibili a tutti i partecipanti alla presente procedura. Pertanto, è onere di ciascuno di essi monitorare tale sezione.

Art. 13 - Comunicazione

I soggetti assegnatari di concessione di suolo pubblico ai sensi di questo avviso sono tenuti all'utilizzo del logo municipale/comunale nel materiale di comunicazione di svolgimento dell'evento, sulla base delle indicazioni operative degli uffici.

Art. 14 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente avviso, si rimanda a quanto contenuto nella normativa e nei regolamenti vigenti in materia.

Milano, data della sottoscrizione digitale

La Direttrice Operativa
Ambito di Coordinamento 3 - Municipio 1
Isabella Menichini

firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

* Informativa ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016

Ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 si informa che i dati raccolti sono trattati per finalità istituzionali, per poter procedere all'espletamento dell'asta pubblica oggetto del presente bando.

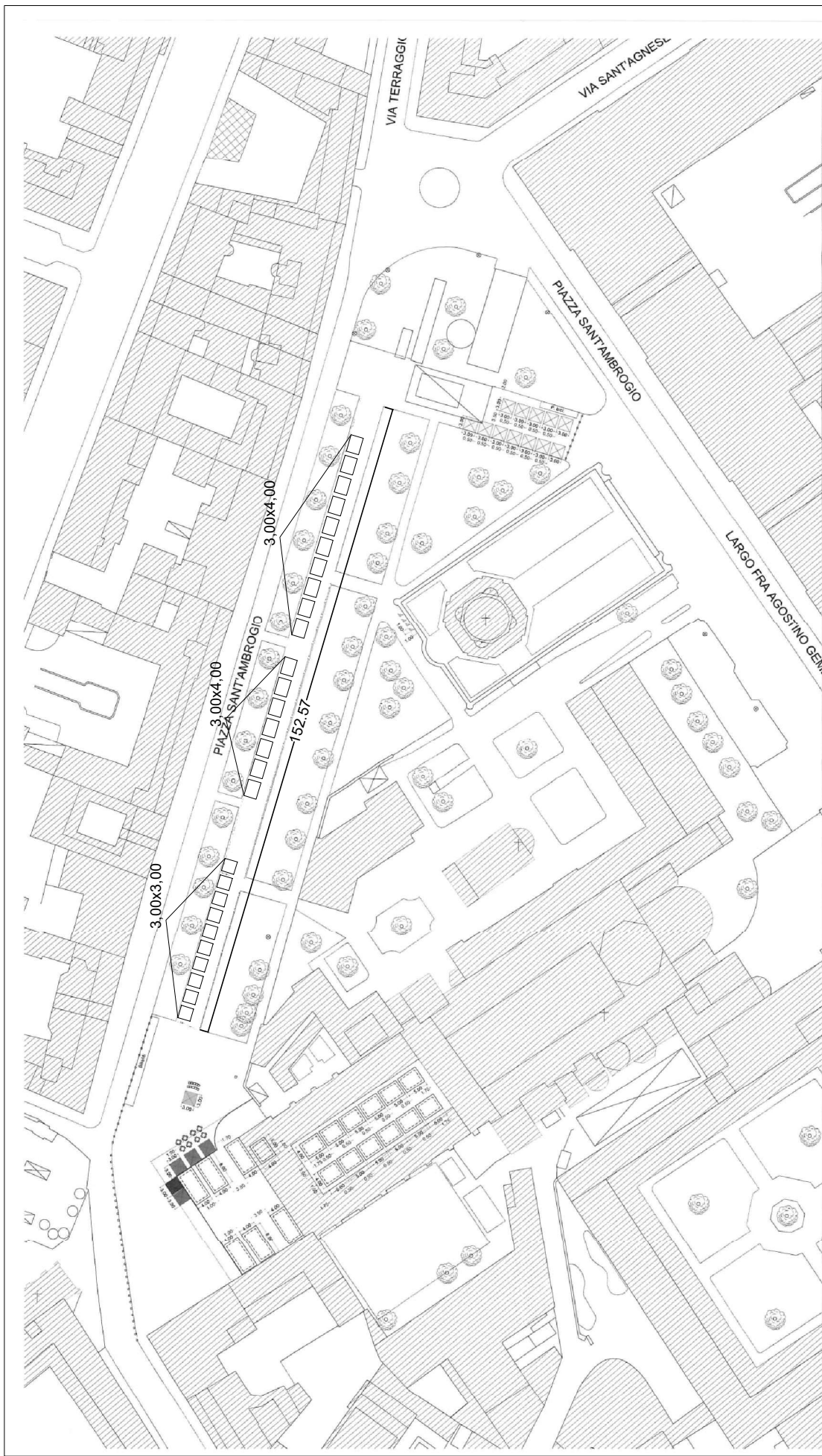
Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione della procedura di gara.

I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.

Il titolare del trattamento è il Comune di Milano.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto Regolamento, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.



LEGENDA

PEDONALE	-----
PALO ELETTRICO	⊗
ALBERO	⊙
PALETTI DISSUASORI
RECINZIONE	=====
ESPOSITORE	⊠
CATERING	■
TAVOLI USO CATERING	⊕
GARDEN SCHOOL	⊞
SEDIE USO GARDEN SCHOOL	□
SPAZIO FLORA	⊞
INFO POINT	■
ONLUS	■
BAGNI CHIMICI	▲

Piazza Sant' Ambrogio
Febbraio 2025



LARGO AUGUSTO

VIA VERZIERE

LEGENDA:

banco 4x3

- spazio di 1mt tra banco e banco



COMUNE DI MILANO Titolo: 01 Cod. comm.: 000001 Descrizione task: 000001 Localizzazione: Largo Augusto Dimensione: 29'x10'x3'		Progetto: 01 Proposta di collocamento dei banchi per futuro mercato in Largo Augusto. Localizzazione: Largo Augusto Zona: 1	
Direzione specialistica: DIREZIONE SPECIALISTICA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI - SUAP Area attività: AREA ATTIVITA' COMMERCIALI E SUAP Unità: UNITA' PROGRAMMAZIONE E GESTIONE COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE Ufficio: UFFICIO POSTEGGI EXTRAMERCATO		Data: 11/08/2025 Progettista: f.d.l. - f.r.m. Disegnatori: f.d.l. - f.r.m.	

È vietata la riproduzione di questo documento senza la preventiva autorizzazione del Comune di Milano. L'utente riceve l'attribuzione dell'impiego dell'immagine e del contenuto stesso in formato elettronico e cartaceo.

Marca da bollo

€ 16.00

*(in caso di esenzione
indicare la normativa di
riferimento)*

Al Comune di Milano
Area Municipi
Ambito di Coordinamento 3 - Municipio 1

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEI
MERCATINI HOBBISTICI – MUNICIPIO 1 ANNO 2026**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov (_____) il _____

C.F. _____

In qualità di _____

dell'associazione/ente/impresa/società denominata:

con sede legale in _____ Via/Piazza _____ N _____

telefono _____ email _____

C.F. _____ P IVA _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per la realizzazione dei Mercatini Hobbistici nel Municipio 1 – anno 2026 per la località di seguito indicata:

- P.zza Sant' Ambrogio
- Largo Augusto

E con il seguente programma (indicare giorni e date)

CHIEDE ALTRESI'

all'Amministrazione Comunale la concessione del contributo previsto dall'art. 30 - 4^a comma del Regolamento Canone Unico Patrimoniale per lo svolgimento della suddetta iniziativa con una spesa prevista per Canone Unico di € _____

A tal fine consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di mendace dichiarazione o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 – D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- che l'iniziativa stessa non beneficia di contributi e/o sovvenzioni da altri enti pubblici e/o società partecipate dal Comune di Milano;
- che l'organizzazione richiedente non ha ottenuto altri contributi e/o sovvenzioni dal Comune di Milano e/o società partecipate dal Comune di Milano nel corso dell'anno nel quale si svolge l'iniziativa;
- di trovarsi nell'ambito del regime "de minimis" di cui al regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006;
- di non avere in corso contenziosi giurisdizionali con il Comune di Milano;
- che l'organizzazione richiedente non è beneficiaria dell'uso di locali di proprietà del Comune di Milano;

oppure

- di essere in regola con il pagamento dei canoni di locazione in quanto beneficiari dell'uso dei locali di proprietà del Comune di Milano siti in via/piazza..... n
- di non avere dipendenti e quindi di non essere iscritto ad alcun ente previdenziale;

oppure

- di avere n..... dipendenti e/o collaboratori;
- di essere a conoscenza che la presente domanda non esonera dal richiedere tutte le autorizzazioni, licenze e/o concessioni previste per legge per la realizzazione dell'iniziativa;
- di aver preso visione dei criteri e delle modalità operative per l'erogazione dei contributi previsti dall'art. 30 - comma 4 - del vigente Regolamento Canone Unico patrimoniale;

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega i seguenti documenti:

- a) Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- b) copia fotostatica del documento d'identità del/ soggetto/i firmatario/i;
- c) atto costitutivo e statuto dell'ente singolo;
- d) relazione di presentazione del soggetto proponente (Allegato 2);
- e) autocertificazione relativa all'attività del soggetto proponente (Allegato 3);
- f) patto d'integrità (Allegato 4);
- g) progetto (Allegato 5);
- h) piano di comunicazione, che comprenda la realizzazione e la diffusione di materiale cartaceo e l'utilizzo di siti e social.

Milano, li _____

Firma digitale oppure timbro e firma autografa

N.B. in caso di ATS la domanda deve essere firmata da ciascun ente associato e deve contenere l'impegno a formalizzare la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), prima del rilascio della concessione d'uso degli spazi pubblici.

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

• **Profilo dell'organizzazione**

Fornire una breve descrizione della storia dell'Ente, precisandone la mission e le principali attività.

Denominazione	
Presentazione dell'organizzazione e delle sue attività	

• **Esperienze rilevanti dell'organizzazione**

Presentare le esperienze rilevanti dell'organizzazione negli ultimi tre anni (2023-2025) in relazione alle progettualità coerenti con i contenuti specifici declinati nel bando in oggetto.

ESPERIENZA 1	
Nome del progetto	
Data di inizio	
Data di fine	
Territorio di riferimento	
Principali attività realizzate e risultati raggiunti	
ESPERIENZA 2	
Nome del progetto	
Data di inizio	
Data di fine	
Territorio di riferimento	
Principali attività realizzate e risultati raggiunti	
ESPERIENZA 3	
Nome del progetto	
Data di inizio	
Data di fine	
Territorio di riferimento	
Principali attività realizzate e	

ALLEGATO 2 Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti organizzatori di manifestazioni hobbistiche nel Municipio 1 anno 2026.

risultati raggiunti	
ESPERIENZA 4	
Nome del progetto	
Data di inizio	
Data di fine	
Territorio di riferimento	
Principali attività realizzate e risultati raggiunti	
ESPERIENZA 5	
Nome del progetto	
Data di inizio	
Data di fine	
Territorio di riferimento	
Principali attività realizzate e risultati raggiunti	
ESPERIENZA 6	
Nome del progetto	
Data di inizio	
Data di fine	
Territorio di riferimento	
Principali attività realizzate e risultati raggiunti	

Milano, li _____

Firma digitale oppure timbro e firma autografa

ALLEGATO 3. Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti organizzatori di manifestazioni hobbistiche nel Municipio 1 anno 2026.

AUTOCERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA', AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000.

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (luogo) _____ (prov.) il _____ (data)

in qualità di Legale Rappresentante

_____ (denominazione)

con sede in _____ (luogo) _____ (prov.) Via _____ n. _____ (indirizzo)

con riferimento al proprio progetto relativo al

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ORGANIZZATORI DI MANIFESTAZIONI HOBBISTICHE NEL MUNICIPIO 1 ANNO 2026.

consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di mendace dichiarazione o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 - D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

• che l'Ente _____ è stato costituito il _____ con atto registrato
(data)

il _____
(data)

• che l'Ente _____ è in attività dal _____
(data)

• che lo scopo sociale, come da statuto, è il seguente

ALLEGATO 3. Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti organizzatori di manifestazioni hobbistiche nel Municipio 1 anno 2026.

• **in caso di Società,** che la società _____ con sede in

è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con numero REA (Repertorio Economico Amministrativo) _____

per l'attività di _____

e che le principali attività svolte coerenti con la proposta presentata sono:

DICHIARA INOLTRE

di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-98 del D.lgs. 36/2023 ed in particolare che:

• ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.:

comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) nei suoi e nei confronti dell'ente privato che rappresenta NON è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati ivi elencati

oppure

comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) nei suoi e nei confronti dell'ente privato che rappresenta è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il/i seguente/i reato/i _____

(N.B. indicare gli estremi della sentenza/decreto penale, il destinatario del provvedimento, la durata della pena detentiva e di quella accessoria dell'incapacità a contrarre se specificata nel provvedimento).

comma 2 nei suoi e nei confronti dell'ente privato che rappresenta NON sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice.

oppure

comma 2 nei suoi e nei confronti dell'ente privato che rappresenta sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione

ALLEGATO 3. Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti organizzatori di manifestazioni hobbistiche nel Municipio 1 anno 2026.

mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice, applicati con il provvedimento n. _____ del _____;

➤ **Comma 5**

a) Lett. a)

- L'ente privato che rappresenta non è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

oppure

- L'ente privato che rappresenta è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) Lett. b) **solo se l'ente privato che rappresenta ha propri dipendenti** In ottemperanza della **Legge 68 del 12/03/99 – art. 17** richiamata all'art. 94 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.: (si invita a compilare la parte pertinente e ad eliminare le altre)

- L'ente privato che rappresenta è tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto del lavoro dei disabili, ed è in regola con le norme stesse.

Dichiara che l'Ufficio competente è: _____

Via _____ Tel. _____ e-mail/pec _____.

- L'ente privato che rappresenta non è tenuto al rispetto delle norme suddette, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15.

Dichiara che l'Ufficio competente è: _____

Via _____ Tel. _____ e-mail/pec _____.

- L'ente privato che rappresenta non è tenuto al rispetto delle norme medesime (specificare eventuali _____ altri _____ motivi):

c) Lett. d) **solo se l'ente privato che rappresenta esercita attività di impresa**

- Non è stato sottoposto ad alcuna procedura di liquidazione, non è in corso un procedimento nei suoi confronti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

oppure:

- Si trova nel seguente stato di liquidazione: _____;

d) Lett. e) nei propri confronti **non risulta/risulta**¹ l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC motivata dalla presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione in precedenti procedure di gara;

➤ **Comma 6** e ai sensi dell'art. 95 comma 2, non ha commesso violazioni definitivamente accertate e/o non definitivamente accertate, nei limiti previsti dall'Allegato II.10 al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., rispetto agli obblighi relativi al pagamento secondo la legislazione italiana²

delle imposte e tasse;

dei contributi previdenziali;

oppure

ha commesso la seguente violazione (*descrivere brevemente il fatto e la norma violata*):

• **DIVIETO DI PANTOUFLAGE**

che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i, l'Ente privato che rappresenta NON ha nel proprio organico, a qualsiasi titolo (contratto di lavoro o conferimento di incarico), soggetti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni³ di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.⁴;

oppure

che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i, l'Ente privato che rappresenta ha nel proprio organico il Sig. _____, con il quale è stato stipulato in data _____ il contratto di lavoro/conferito l'incarico di _____ e che lo stesso rivestiva presso _____ (specificare la pubblica amministrazione di appartenenza fra quelle di

¹ Cancellare l'opzione da escludere.

² La dichiarazione ha per oggetto le imposte statali, regionali e comunali.

³ Infatti, tali soggetti, ai sensi della normativa richiamata, "non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

⁴ Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., "per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI".

ALLEGATO 3. Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti organizzatori di manifestazioni hobbistiche nel Municipio 1 anno 2026.

cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs.165/01 e s.m.i.) – Rif.: _____ (indicare il nominativo ed i recapiti del responsabile dell'ufficio del personale) le funzioni di _____, il cui esercizio è cessato in coincidenza con la cessazione del rapporto di pubblico impiego, intervenuta in data _____⁵;

- che ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.:

a) Lett. a)

- L'ente privato che rappresenta non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

oppure

- L'ente privato che rappresenta ha commesso la seguente infrazione rispetto alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro o rispetto agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali (*descrivere il tipo di infrazione specificando la norma/obbligo violato*);

N.B. si raccomanda di dichiarare qualsiasi tipo di infrazione ed in particolare se essa riveste natura penale si raccomanda di dichiarare qualsiasi tipo di reato (delitto o contravvenzione), indipendentemente dal lasso di tempo intercorso, dal tipo di pene comminate (anche quelle solo pecuniarie o consistenti in misure di sicurezza), dal beneficio della non menzione, dal grado di giudizio (devono essere quindi dichiarate anche le condanne in primo grado).

- b) Lett. b) La partecipazione dell'ente privato che rappresenta **non determina / determina**⁶ una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non risolvibile se non con l'esclusione;

c) Lett. e)

- L'ente privato che rappresenta non ha commesso uno degli illeciti professionali gravi elencati in modo tassativo all'art. 98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.

In particolare:

- Non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al

⁵ L'Amministrazione si riserva la valutazione circa la ricorrenza o meno della causa di esclusione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.

⁶ Cancellare l'opzione da escludere

ALLEGATO 3. Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti organizzatori di manifestazioni hobbistiche nel Municipio 1 anno 2026.

risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale;

Oppure

L'ente privato ha commesso il seguente illecito professionale grave

N.B. *descrivere qualunque tipo di illecito penale e amministrativo allegando il relativo provvedimento.*

N.B. *Con particolare riferimento all'illecito penale, si raccomanda di dichiarare qualsiasi tipo di reato (delitto o contravvenzione), indipendentemente dal lasso di tempo intercorso, dal tipo di pene comminate (anche quelle solo pecuniarie o consistenti in misure di sicurezza), dal beneficio della non menzione, dal grado di giudizio (devono essere quindi dichiarate anche le condanne in primo grado) e dall'eventuale sopravvenuta depenalizzazione o dichiarazione di estinzione del reato o di revoca della condanna (quindi possono essere omesse solo le sentenze per le quali il soggetto abbia ottenuto il provvedimento del Giudice di riabilitazione).*

- di non essere debitore ad alcun titolo nei confronti del Comune di Milano;
- di aver preso visione e conseguentemente di accettare, senza condizione e riserva, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando;**
- di non perseguire fini contrastanti, non coerenti e in conflitto di interesse con gli interessi pubblici e con i valori espressi dal Comune di Milano;
- di essere a conoscenza che nel Comune di Milano è stata attivata la procedura per la tutela del dipendente che segnala illeciti, c.d. "Whistleblowing";
- di riconoscere e rispettare i principi, le norme e i valori della Costituzione italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.**

In funzione sostitutiva dell'autentica della sottoscrizione, il dichiarante ai sensi dell'art. 38 - III° comma del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. allega copia fotostatica del proprio documento di identità.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento Europeo n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo, data)

Il Dichiarante

.....

**AL COMUNE DI MILANO
AMBITO COORDINAMENTO 3 - MUNICIPIO 1**

PATTO DI INTEGRITA'

Tra il COMUNE DI MILANO – MUNICIPIO 1

e

**I PARTECIPANTI ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI MERCATINI HOBBISTICI NEL
MUNICIPIO 1 – ANNO 2026- ISCRITTI AGLI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI AREA:**

.....
.....

(nel caso si tratti di Ditta)

Questo documento, già sottoscritto dal Sindaco di Milano, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della Ditta/Associazione concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e di qualsiasi contratto assegnato dal Comune di Milano.

Detto Patto stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Milano e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Milano impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Comune di Milano si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti le gare: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il Comune di Milano informa, la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Il Comune di Milano informa il proprio personale e tutti i soggetti in esso operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.

Il Comune di Milano:

- attiverà le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi sopra richiamati, ed alle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, ovvero nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Milano.
- aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

Allegato 4. Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti organizzatori di manifestazioni hobbistiche nel Municipio 1 anno 2026.

Il Comune di Milano formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

La sottoscritta Ditta/Associazione si impegna a segnalare al Comune di Milano qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

La sottoscritta Ditta/Associazione dichiara inoltre:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare la libera concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;
- di non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta ed i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto;
- di non utilizzare, nell'esecuzione dei Contratti, subforniture realizzate utilizzando pratiche di reclutamento e lavoro che violino la legislazione sulla tratta di esseri umani;
- di informare l'Amministrazione Comunale di ogni fatto e di qualsiasi notizia riconducibile a possibili casi di traffico di esseri umani e/o violazioni di norme a tutela degli stessi, riscontrate nell'esecuzione del contratto e/o nell'approvvigionamento di materiali e/o subforniture;
- di collaborare con l'Amministrazione in relazione a qualsiasi possibile indagine e/o informativa in merito alla violazione di norme in materia di tratta di essere umani, fermo restando il tempestivo coinvolgimento delle Autorità competenti;
- di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, (relativo al c.d. divieto di *pantouflage*) o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;
- di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39 verrà disposta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento.

Ai fini del divieto di *pantouflage* devono considerarsi dipendenti della Pubblica Amministrazione i dirigenti, i funzionari che svolgono incarichi dirigenziali, ad esempio ai sensi dell'articolo 19 comma 6 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. o ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.

Sono ricompresi nell'applicazione del divieto anche coloro che abbiano partecipato al procedimento di formazione del potere autoritativo o negoziale in questione incidendo in maniera determinante sulla decisione oggetto del provvedimento finale, collaborando all'istruttoria, ad esempio attraverso la elaborazione di atti endoprocedimentali obbligatori.

Il divieto per il dipendente cessato dal servizio di svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari di poteri negoziali e autoritativi esercitati nei limiti e con le precisazioni prima citate è da intendersi riferito a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale che possa instaurarsi con i medesimi soggetti privati, mediante l'assunzione a tempo determinato o indeterminato o l'affidamento di incarico di consulenza da prestare a favore degli stessi.

La sottoscritta Ditta/Associazione si impegna a rendere noti, su richiesta del Comune di Milano, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito delle gare in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

La sottoscritta Ditta/Associazione dichiara di essere a conoscenza che nel Comune di Milano è stata attivata la procedura per la tutela del dipendente che segnala illeciti, c.d. "**Whistleblowing**".

La sottoscritta Ditta/Associazione è tenuta, in vigenza di contratto, a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi della procedura del c.d. "**Whistleblowing**", ai sensi della normativa in materia, tramite il

Allegato 4. Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti organizzatori di manifestazioni hobbistiche nel Municipio 1 anno 2026.

ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Milano accessibile al seguente indirizzo web: <https://whistleblowing.comune.milano.it/#/> nel caso in cui le segnalazioni riguardino illeciti o irregolarità relativi al Comune di Milano e dovrà dare evidenza dell'intervenuta informazione alla Direzione comunale con cui ha stipulato il contratto entro giorni 15 dalla definizione dell'accordo contrattuale o dalla consegna anticipata dei lavori/beni/servizi ove avviata, per ragioni di urgenza, prima della stipula del contratto.

La suddetta Ditta/Associazione si obbliga ad estendere le stesse comunicazioni anche nei confronti dei subappaltatori.

La sottoscritta Ditta/Associazione dichiara di essere consapevole e di accettare che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ◆ risoluzione o perdita del contratto;
- ◆ escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- ◆ escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- ◆ responsabilità per danno arrecato al Comune di Milano nella misura minima del 2% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ◆ responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- ◆ esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Milano per 3 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Comune di Milano e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Milano,

per il COMUNE DI MILANO:
Visto

IL PRESIDENTE MUNICIPIO 1
MATTIA ABDU ISMAHIL

LA DIRETTRICE OPERATIVA
AMBITO DI COORDINAMENTO 3
ISABELLA MENICHINI

per la
DITTA/ASSOCIAZIONE PARTECIPANTE
IL RAPPRESENTANTE LEGALE

(firma leggibile)

PROPOSTA PROGETTUALE PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ORGANIZZATORI DI MANIFESTAZIONI HOBBISTICHE NEL MUNICIPIO 1 ANNO 2026.

<p>PROPOSTA PROGETTUALE</p> <p>Descrivere la proposta progettuale, specificando periodo di svolgimento e località prescelta/e, luogo, date e orari, numero di banchi e merceologia, programma dettagliato nonché illustrando gli aspetti relativi ed attinenti ai criteri di valutazione previsti all'art. 8 dell'avviso in oggetto ed eventuali altri elementi utili alla valutazione della proposta.</p> <p>Alla proposta devono essere allegati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Planimetria in scala dell'area interessata da cui si evinca il numero delle postazioni (bancarelle e/o gazebo) con l'esatta collocazione delle stesse;• Rendering (fotomontaggio delle postazioni inserite nel contesto in cui saranno collocate) con indicazione della soluzione adottata per garantire l'omogeneità estetica delle postazioni di vendita nella zona interessata dall'iniziativa;	
<p>1. descrizione tecnico-organizzativa</p>	
<p>2. attività</p>	

Milano, li _____

Firma digitale oppure timbro e firma autografa
